

Data articolo

02-04-2025

Autori

Sara Grignani 4ALS

LA GUERRA COMMERCIALE E L'UE



Siamo arrivati a un punto decisivo della Storia: abbiamo procrastinato fino all'ultimo e ci siamo fatti trascinare dall'onda protezionistica americana, ma ora dobbiamo prendere una decisione che cambierà le sorti di tutti noi.

Riusciremo a proseguire il cammino tracciato da Spinelli e Rossi? Vacilleremo e ritroveremo un equilibrio da rafforzare e costruire giorno per giorno insieme nei valori di democrazia, giustizia e libertà? O butteremo all'aria più di 70 anni di lavoro, sacrificio e dedizione per cercare di conservare una realtà pacifica?

Sinceramente non so cosa rispondere...credo profondamente nei valori liberali e in tutti gli aspetti e le sfumature che la pace porta con sé, ma non so se gli europei (ma anche il mondo) siano pronti a togliersi la nebbia dagli occhi e i tappi dalle orecchie per affrontare la situazione attuale.

Questi ultimi mesi sono stati segnati da tantissimi avvenimenti per quanto riguarda il panorama politico-economico mondiale; una delle questioni che sicuramente tutti hanno sentito nominare è la questione dei dazi imposti all'Europa dagli Stati Uniti.

La guerra dei dazi tra Stati Uniti ed Europa rappresenta una delle tensioni commerciali più significative degli ultimi anni, con implicazioni profonde per l'economia globale. Questa disputa vede l'introduzione di tariffe e contromisure che possono influenzare diversi settori economici, dalla produzione industriale all'agricoltura, fino ai beni di consumo.

Le tensioni commerciali tra Stati Uniti e Unione Europea hanno radici profonde, ma hanno raggiunto un punto critico con l'amministrazione del presidente Donald Trump. A marzo, gli Stati Uniti hanno

annunciato l'imposizione di dazi del 25% su acciaio e alluminio provenienti dall'Unione Europea, giustificando la misura come necessaria per proteggere l'industria nazionale e la sicurezza economica del Paese. Questa decisione ha colto di sorpresa molti partner internazionali e ha segnato l'inizio di una serie di tensioni politico-commerciali.

La Commissione Europea ha annunciato l'intenzione di imporre dazi su prodotti americani per un valore complessivo di 26 miliardi di euro. Queste misure colpirebbero una vasta gamma di beni, tra cui prodotti agricoli, manufatti industriali e beni di consumo. L'obiettivo dichiarato è quello di esercitare pressione sugli Stati Uniti affinché rivedano la loro posizione e di proteggere gli interessi economici europei.

La guerra dei dazi ha un impatto significativo su vari settori economici:

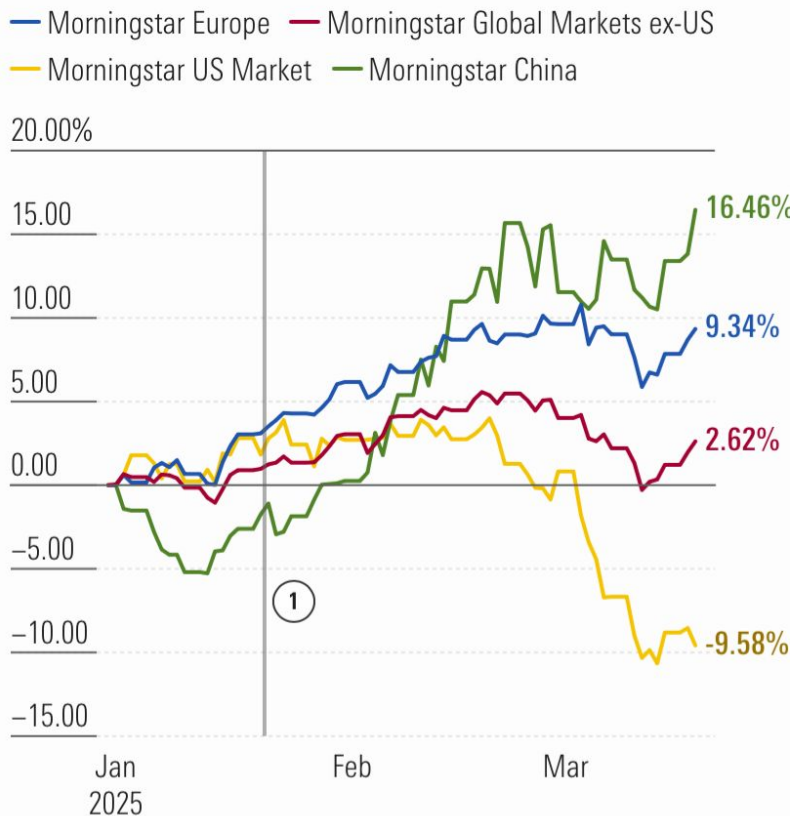
- **Industria Metallurgica:** I dazi sull'acciaio e sull'alluminio aumentano i costi per i produttori europei e americani, influenzando negativamente la competitività e causando una riduzione della domanda in alcuni segmenti.
- **Agroalimentare:** Prodotti come formaggi, vini e altri beni alimentari europei devono affrontare tariffe aggiuntive negli Stati Uniti, riducendo le esportazioni e colpendo duramente i produttori locali.
- **Automotive:** L'incertezza commerciale porta a una diminuzione degli investimenti nel settore automobilistico, con ripercussioni su produzione e occupazione.

Le tensioni commerciali tra due delle maggiori economie mondiali ha ripercussioni a livello globale:

- **Aumento dei Prezzi:** I dazi portano a un incremento dei costi per i consumatori sia negli Stati Uniti che in Europa, con prodotti come jeans e automobili che registrano aumenti significativi.
- **Inflazione:** L'aumento dei prezzi producono pressioni inflazionistiche, complicando le politiche monetarie delle banche centrali.
- **Crescita Economica:** Le incertezze legate alla guerra commerciale rallentano gli investimenti e la crescita economica in vari paesi, aumentando il rischio di recessione.

US Stocks Underperform Amid Trade War Worries

Cumulative YTD Returns. Daily Data in EUR.



Source: Morningstar Direct. Data as of Mar. 18, 2025.

Nonostante le tensioni, entrambe le parti mostrano interesse a trovare una soluzione negoziata. La Commissione Europea ha deciso di posticipare l'introduzione dei dazi di ritorsione per dare più tempo alle trattative con l'amministrazione Trump, cercando di evitare una guerra commerciale a tutto campo.

La disputa commerciale ha anche implicazioni politiche significative. Leader europei, come il presidente del governo spagnolo Pedro Sánchez, esprimono la loro determinazione a difendere gli interessi europei contro misure considerate ingiuste, sottolineando l'importanza dell'unità europea di fronte alle minacce esterne.

La guerra dei dazi tra Stati Uniti ed Europa evidenzia le fragilità delle relazioni commerciali internazionali e l'importanza di un sistema basato su regole condivise. Le conseguenze economiche e politiche di questa disputa sottolineano la necessità di dialogo e cooperazione per garantire stabilità e prosperità a livello globale.